

**Processi e percorsi per sostenere, informare, formare ed
accompagnare iniziative di operatori privati e soggetti pubblici,
che prevedano l'adozione di strumenti volontari per favorire
comportamenti sostenibili**

Proposta del 12.09.2024

Sommario

Sommario	1
Obiettivi.....	2
Metodologia.....	2
Benefici per gli aderenti al percorso di accompagnamento.....	3
Destinatari	3
Le azioni	3
Azione 0 - Sottoscrizione della “CarTES”	4
Fase 1.....	4
Azione 1 - Autovalutazione.....	4
Fase 2.....	5
Azione 2 - Accompagnamento agli aderenti alla “Carta”	5
Azione 3 - Trasparenza e publicity.....	6
Da definire.....	6
Follow up.....	6

Obiettivi

Il presente documento si propone di illustrare, coerentemente con i presupposti previsti nei regolamenti e nelle procedure che hanno come riferimento il Green Deal Europeo, azioni e interventi a supporto di realtà produttive ed enti locali, che intendano intraprendere un percorso finalizzato a definire una strategia di sostenibilità e/o eventuali iniziative attraverso l'adozione di strumenti volontari (ad esempio, carte, manifesti, etc.).

Negli ultimi 30 anni, criteri e strumenti volontari si sono susseguiti e hanno favorito molte esperienze a livello europeo in diversi settori economici e questo permette oggi di disporre di metodologie e di una base consolidata di procedure ed esempi per accompagnare all'adozione di comportamenti consoni ai principi della sostenibilità.

Il processo di **accompagnamento**, così come descritto successivamente, prevede la partecipazione **volontaria da parte dei soggetti che hanno già sottoscritto la “CarTES” ad un percorso su due fasi**, che intende favorire gli enti pubblici e le imprese nella realizzazione di **azioni concrete**, aderenti ai principi della sostenibilità nel turismo e coerenti con le agende e linee guida internazionali. In concreto, il processo rappresenta l'opportunità di tradurre in termini operativi, azioni e indicazioni espresse nei documenti, nelle procedure, e nei dispositivi amministrativi che ambiscono a interpretare i presupposti del *Green Deal europeo, della Politica Agricola Comune, della Strategia Farm to Fork, la Strategia per la Biodiversità al 2030, la Politica Europea del Turismo, e la Politica di Sviluppo Rurale*, che guidano il cambiamento verso la sostenibilità. Per **accompagnamento** si intendono azioni finalizzate a **generare capacità e sviluppare le competenze degli attori locali**, in grado di alimentare i processi e le azioni per rendere competitivo il territorio. Da un punto di vista strategico, le capacità e le competenze degli attori locali permettono di sostenere e attuare progetti *place-based*, intersettoriali, basati sui risultati misurabili (output) e volti al benessere delle persone (outcome), attraverso il confronto e il dibattito pubblico.

Metodologia

La definizione del processo di accompagnamento, quale metodo di lavoro definito da ACTA-Sensi Contemporanei srl Impresa Sociale ([Metodo delle 3P](#)), assegna priorità agli obiettivi delle politiche pubbliche. In particolare, si fa riferimento al principio fondante dell'Unione Europea della Coesione economica, sociale e territoriale, così come qualificata nel Trattato di Lisbona: un obiettivo e uno strumento per "*produrre uno sviluppo armonioso e ridurre il divario fra i livelli di sviluppo delle varie regioni*". La coesione richiede un metodo di politica economica e sociale moderno e partecipativo, ma soprattutto operativo che sia sensibile alle persone nei luoghi, *place-based*, con l'obiettivo di liberare il potenziale produttivo degli ambiti amministrativi coinvolti e, allo stesso tempo, in grado di favorire l'inclusione sociale. In breve, una governance delle politiche sensibile alle persone nei luoghi che superi la contrapposizione fra accentramento e decentramento, fra top down e bottom up, e che combini saperi dei territori con saperi globali della frontiera tecnologica. La comune matrice europea si integra, dunque, con una matrice culturale nazionale, in grado di seguire i criteri di addizionalità finanziaria e strategica, in grado di integrare gli strumenti finanziari dell'Unione Europea, di quelli nazionali, regionali e, qualora esistenti, locali.

I principi citati sono finalizzati a delineare **priorità di intervento e modalità attuative, che siano place-based ossia calate sulle specifiche esigenze di territorio**. Il criterio operativo che si intende adottare privilegia un approccio che distingua le azioni in due fasi specifiche, guidate da ACTA-Sensi Contemporanei srl Impresa Sociale, che le coordina e le **rende coerenti con le iniziative già in essere guidate dai partner della “CarTES”**. **A seguito dell'adozione della CarTES da parte di soggetti privati ed enti pubblici, questi potranno volontariamente decidere di procedere alle seguenti fasi:**

- **Fase 1** - Autovalutazione da parte degli aderenti alla “CarTES” per favorire l’identificazione della loro collocazione in relazione ai livelli che definiscono le possibili strategie organizzative e processuali nel percorso di sostenibilità;
- **Fase 2** - Rilevazione e analisi delle possibili aree di intervento in relazione alla missione e alla visione generale dell'azienda (coerenza operativa interna), della priorità degli interventi sostenibili in relazione alle aree di intervento, e delle possibili azioni o progetti specifici che potrebbero essere sviluppati e che possono avere impatti significativi in termini di sostenibilità ambientale, economica e socio-culturale per il singolo aderente; adozione di strumenti digitali per favorire l’adozione di modalità attuative sostenibili.

La Fase 1 rientra tra le attività con finalità sociale dell’Impresa Sociale ACTA- Sensi Contemporanei, rendicontata nel Bilancio Sociale, e nessun costo viene imputato ai promotori della CarTES.

In relazione alla Fase 2 si rende necessario individuare le risorse economiche per sostenerne la realizzazione.

Benefici per gli aderenti al percorso di accompagnamento

I soggetti che **volontariamente** aderiscono al percorso di accompagnamento vengono messi in grado di:

- a) individuare le **azioni concrete** verso la sostenibilità. A titolo di esempio: possibili investimenti in attrezzature e/o infrastrutture (opere pubbliche), formazione, riorganizzazione dei processi produttivi e erogazione dei servizi al turista;
- b) riconoscere il proprio **impatto in termini di sostenibilità**, contribuendo in modo evidente e misurabile alla 1) ridurre le emissioni di CO2, 2) proteggere, tutelare e/o ripristinare il patrimonio naturale e culturale del territorio, 3) favorire l’inclusione e la coesione sociale attraverso interventi nel turismo enogastronomico, 4) adeguare l’offerta, rendendola coerente con gli standard nella Carta del Turista Enogastronomico Sostenibile.

Destinatari

I destinatari del percorso di accompagnamento possono essere:

- Enti pubblici (Amministrazioni Comunali),
- Associazioni di categoria,
- Associazioni di imprese (Strade dei Vini e dei Sapori, Consorzi)
- Singole imprese interessate della filiera del turismo, della produzione agroalimentare, dell’agricoltura.

Le azioni

Le azioni proposte invitano Amministrazioni Comunali, Consorzi/Reti, singole imprese ad intraprendere un percorso adattato, personalizzato e su misura da definirsi in relazione a specifiche situazioni o condizioni. Si intende, in questo modo, riconoscere sia il lavoro già attuato dai pionieri del settore, sia i “primi passi” dei novizi. L’adesione al percorso da parte dei singoli, inoltre, potrà favorire la creazione di una “**comunità**”, che oltre al benchmarking sul percorso, prevede scambi di suggerimenti e buone pratiche.

Azione 0 - Sottoscrizione della “CarTES”

La “CarTES”, già predisposta dalla partnership tra Associazione Italiana Turismo Enogastronomico, Associazione Nazionale Città dell’Olio, Città del Vino, Federazione Nazionale delle Strade del Vino, dell’Olio e dei Sapori, Iter Vitis, Terranostra - Coldiretti, impegna gli aderenti a intraprendere iniziative concrete per la sostenibilità e favorisce la circolazione di informazioni sul tema.

ACTA si rende disponibile a redigere il documento che descrive quali debbano essere gli **impegni** a cui i sottoscrittori della CarTES si obbligano a mettere in pratica. In breve: 1) intraprendere iniziative concrete per la sostenibilità, 2) rispondere ad un breve form di autovalutazione ogni anno, 3) partecipare a percorsi di orientamento e informazione 4) rendere trasparenti le informazioni riguardo al livello di impegno raggiunto e alle buone pratiche messe in atto. Gli impegni indicati sono declinati in relazione alla tipologia di aderente (Amministrazione, Consorzio, singola impresa, etc..).

Fase 1

Azione 1 - Autovalutazione

A seguito della sottoscrizione del precedente documento, per dare seguito operativo ai criteri previsti, i sottoscrittori si dedicano a monitorare il proprio percorso di miglioramento continuo verso la sostenibilità e fare benchmarking, rispondendo annualmente ad un sondaggio somministrato (almeno inizialmente) attraverso Google Form. Si impegnano, inoltre, a rendere trasparenti le informazioni riguardo al livello di impegno raggiunto e le buone pratiche messe in atto. Le informazioni raccolte attraverso il form potranno essere analizzate e successivamente elaborate per una restituzione di sintesi degli esiti della rilevazione (tasso di risposta, livello raggiunto, etc..).

Il formulario online rileva i livelli di applicazione dei criteri da parte del singolo aderente, che vanno concordati sulla base di una proposta iniziale preparata da ACTA-Sensi Contemporanei. I criteri e i livelli di impegno specifici per le imprese sono mutuati dall’esperienza della “*Charte de référencement: écotourisme*” in uso nella regione dello Champagne.

La logica dei livelli di impegno per le Amministrazioni Comunali prevede di:

- a) premiare i diversi step organizzativi necessari ad avere una strategia di turismo sostenibile. Il livello di impegno più elevato in tal senso è avere una certificazione;
- b) premiare gli sforzi concreti su temi/iniziative progettuali specifiche, purché attinenti all’ambito del turismo enogastronomico.

La logica dei livelli di impegno per le imprese prevede di:

- c) premiare in partenza le pratiche ormai acquisite dalla maggioranza delle imprese;
- d) premiare anche gli sforzi concreti su temi specifici, purché attinenti il campo dell’enogastronomia.

Oltre alla predisposizione del sondaggio on-line (tramite GoogleForm), si prevede l’attivazione di un servizio help-desk, tramite email dedicata.

L’adesione a questa azione favorisce la costituzione di una prima “**comunità**” di soggetti, che oltre al benchmarking sul percorso, si scambiano suggerimenti e buone pratiche. La comunità potrà essere clusterizzata e meglio strutturata a seguito delle successive fasi del percorso.

L'Azione è coordinata da ACTA- Sensi Contemporanei srl, che predispone il form e i connessi strumenti per la sua distribuzione e compilazione (da concordarsi con i partner della CarTES le modalità di divulgazione).

ACTA si impegna a:

- 1. Redigere i contenuti (in formato word) che confluiscono nella documento di impegno dei sottoscrittori. Gli impegni sono declinati in relazione alla tipologia di aderente (Amministrazione, Consorzio, singola impresa, etc..)*
- 2. Definire i livelli di impegno e i criteri sottostanti per i sottoscrittori*
- 3. Realizzare il sondaggio di autovalutazione su GoogleForm e prevedere un servizio di helpdesk con una mail dedicata.*

Fase 2

Azione 2 - Accompagnamento agli aderenti alla “Carta”

Coloro i quali hanno compilato il form online (auto-valutazione), potranno volontariamente esprimere la propria volontà a partecipare ad un percorso di accompagnamento, che prevede:

- a) la **rilevazione e analisi** delle possibili aree di intervento in relazione alla missione e alla visione generale dell'azienda (coerenza operativa interna), della priorità degli interventi sostenibili in relazione alle aree di intervento, e delle possibili azioni o progetti specifici che potrebbero essere sviluppati e che possono avere impatti significativi in termini di sostenibilità ambientale, economica e socioculturale per il singolo aderente. La rilevazione viene effettuata attraverso strumenti di rilevazione già definiti da ACTA-Sensi Contemporanei che verranno adattati al processo in corso, e predisposti sulla base dei criteri e linee guida internazionali (esempio: GSTC, etc...).
- b) il supporto alla definizione di una **strategia d'impresa o di territorio** (in relazione al soggetto partecipante) ovvero un'attività di pianificazione strategica, che può confluire in un documento (Piano/ Rapporto/ Dichiarazione di Intenti, etc..). La Strategia include linee guida teoriche e operative, in linea con la visione strategica del soggetto, per definire una nuova visione di sviluppo futuro, coerente con le politiche europee e nazionali relative alla sostenibilità e alla digitalizzazione (ad es. Green New Deal, SDGs).
- c) sessioni di **orientamento/ formazione/ informazione** sui temi delle certificazioni di sostenibilità nel turismo e nel turismo enogastronomico, buone pratiche, analisi costi benefici, promozione e comunicazione della sostenibilità (o di altri temi che potranno emergere dalla rilevazione).
- d) l'utilizzo di **strumenti digitali** (software per la valutazione delle certificazioni, sviluppato in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente tedesco), già adottati da ACTA-Sensi Contemporanei in alcuni contesti sperimentali nazionali, in collaborazione con la rete europea Ecotrans, di cui ACTA è membro fondatore. Per l'adozione dello strumento è necessario definire un ulteriore accordo con Ecotrans, che detiene i diritti del software (Going Green Check), ma che si è già reso disponibile alla sua applicazione in Italia.
- e) clusterizzazione, strutturazione e animazione di una **comunità** di soggetti che aderiscono al percorso e che potranno condividere esperienze e informazioni.

L'Azione è coordinata da ACTA- Sensi Contemporanei srl, che mette a disposizione expertise, relazioni e strumenti già sperimentati in altri contesti ed in particolare nel progetto europeo iStars.

Azione 3 - Trasparenza e publicity

Si potrà valutare congiuntamente quali contenuti e iniziative potranno essere oggetto di attività di pubbliche relazioni presso media di settore e generalisti.

Da definire

In condivisione con i partner della CarTES, e coerentemente con le iniziative già in corso, restano da definire:

- a) l'opportunità di appoggiare una landing page/pagina dedicata ai canali già esistenti, per informare i media e il pubblico sull'iniziativa come sui livelli di impegni raggiunti dai sottoscrittori;
- b) l'opportunità di predisporre dei badge (digitali e fisici) per segnalare al pubblico dei sottoscrittori della "Carta" e del percorso, nonché ai media, gli impegni raggiunti e gli ambiti specifici raggiunti;
- c) le modalità delle ulteriori forme di comunicazione necessarie per dare visibilità all'iniziativa.

Follow up

Per dare seguito alla presente proposta di lavoro e a tutela dei promotori della "CarTES" si rende necessaria la sottoscrizione di un accordo che definisca obiettivi, ruoli e svolgimenti concreti.